

Codice A1814B

D.D. 31 marzo 2025, n. 678

R.D. 523/1904 - P.I. 1619 - Rio Riasco - Autorizzazione idraulica a sanatoria per interventi di ripristino del tratto di galleria soffolta del bedale Roggia del Mulino interferente con il torrente Riasco nel Comune di Basaluzzo (AL). Richiedente: Comune di Basaluzzo (AL).



ATTO DD 678/A1814B/2025

DEL 31/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904 – P.I. 1619 – Rio Riasco - Autorizzazione idraulica a sanatoria per interventi di ripristino del tratto di galleria soffolta del bedale Roggia del Mulino interferente con il torrente Riasco nel Comune di Basaluzzo (AL). Richiedente: Comune di Basaluzzo (AL).

Il Comune di Basaluzzo, con sede in via Nuova, 7 – 15060 Basaluzzo (AL), P.IVA/C.F. 00433600061, con p.e.c. del 10.02.2025, acquisita agli atti di questo Settore in data 11.02.2025 al prot. n. 5830 ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per interventi, già realizzati, di ripristino del tratto di galleria soffolta del bedale Roggia del Mulino interferente con il torrente Riasco nel Comune di Basaluzzo (AL).

All'istanza sono allegati gli elaborati tecnici oggetto di consulenza da parte dell'ing. Paolo Chiarella iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Alessandria al n. 1226, incaricato con Determina U.T.C n. 98/2024 del 24/10/2024.

Esaminata preliminarmente la domanda e la documentazione progettuale allegata, l'istanza è stata ritenuta ammissibile e procedibile e, con nota prot. n. 8115 del 25.02.2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014 e s.m.i.

Il Comune di Basaluzzo ha validato, in data 12.02.2025, l'elaborato tecnico redatto dall'ing. Paolo Chiarella acquisito al prot. regionale n. 12938 del 26.03.2025.

Atteso che gli interventi realizzati interessano il corso d'acqua pubblico denominato rio Riasco, iscritto al n. 67 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, si rende necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ex R.D. 523/1904.

Gli interventi realizzati consistono nel ripristino della calotta sommitale della galleria risultando, alle risultanze dell'intervento effettuato, una sorta di soglia di fondo avente larghezza complessiva

pari a circa 8 m, con due tratti di valle inclinati di larghezza pari a circa 2,5/3 m e salto di quota tra i due tratti pari a circa 0,2 m; in destra idrografica l'intervento raccorda con pozzetto di ispezione restrostrante a limitato muro di sponda in calcestruzzo.

Dall'analisi della documentazione allegata all'istanza emerge come l'intervento di ripristino, realizzato su opera risalente a circa la metà del secolo scorso (cfr. Relazione tecnica allegata alla richiesta), non crei problematiche idrauliche particolari, fatta salva la necessità di attuare gli interventi manutentivi in corrispondenza del medesimo.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 *"Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361"*, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- l'art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- la legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- il regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".;

determina

di autorizzare il Comune di Basaluzzo(AL), in sanatoria ed ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, gli interventi già effettuati di ripristino del tratto di galleria soffolta del bedale Roggia del Mulino interferente con il torrente Riasco nel Comune di Basaluzzo (AL), nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nell'elaborato allegato all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna modifica potrà essere introdotta all'intervento eseguito senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. dovrà essere rimosso qualsivoglia elemento che possa dare luogo a restringimento delle sezioni d'alveo nonchè, sulla base delle conclusioni redatte dal professionista incaricato, dovrà essere effettuata la manutenzione della vegetazione presente in alveo al fine di evitare disturbo idraulico al naturale deflusso delle acque, e garantire il mantenimento e l'integrità dell'opera realizzata al fine di evitare fenomeni di erosione localizzati che potrebbero disgregare il manufatto e creare ostacolo al deflusso della corrente;
3. la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio;
4. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
5. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti realizzati, dell'alveo e delle sponde, nei tratti in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
6. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni morfologiche del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono allo scrivente Settore, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine ad eventuale danneggiamento di proprietà pubbliche e private e lesione di diritti altrui.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Matteo Gallo

Wanda Olivieri

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa